



CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO REGGIO EMILIA - GUASTALLA

CONDIVIDERE FA CRESCERE



MISSIONI
SOLIDARIETÀ
MICROREALIZZAZIONI

ADOZIONI A DISTANZA - MICROREALIZZAZIONI - SOSTEGNO SCOLASTICO - MISSIONI

ADOZIONI E SOSTEGNO A DISTANZA

È un gesto di solidarietà che garantisce ai bambini dei paesi poveri e alle loro famiglie un contributo economico che permetta di proseguire l'istruzione scolastica fino al diploma.

Educare una persona è il miglior investimento per lo sviluppo e la scuola è la base educativa e il fondamento per iniziare fin dai bambini il cambiamento morale e sociale nella società.

L'adozione a distanza, a secondo delle condizioni economiche o sociali del paese, prevede:

- il contributo per la retta scolastica e la fornitura del materiale didattico;
- il sostegno alle attività manuali e ricreative come la musica, il teatro, lo sport.

I missionari, a cui fanno riferimento i progetti, vista la situazione sociale di povertà generalizzata, non ritengono opportuno l'adozione del singolo bambino, per non creare nel villaggio un privilegiato a scapito di tutti gli altri.

L'insieme delle diverse adozioni contribuisce a mantenere tutta la classe o il progetto.

MICROREALIZZAZIONI

Si tratta di piccoli progetti che i missionari elaborano con le comunità per venire incontro alle esigenze della popolazione e per garantire i diritti primari alle persone come il cibo, l'acqua, le medicine e la formazione. Anche le strutture delle missioni spesso richiedono contributi per realizzare gli ambienti minimi e indispensabili all'attività della pastorale ordinaria.

COME CONTRIBUIRE

Le donazioni possono essere versate in periodi diversi o anche in un'unica soluzione presso gli uffici del Centro Missionario o tramite banca e posta.

Il versamento mensile può diventare un mezzo di educazione familiare verso i figli per responsabilizzarli alla solidarietà sensibilizzandoli a rinunciare a qualcosa per "donare" a chi ne ha più bisogno.

Presso il Centro Missionario Diocesano potrai ricevere informazioni anche sullo stato di avanzamento dei progetti.

Le somme versate sono deducibili, conservando la copia del versamento potranno essere detratte nella dichiarazione dei redditi.



ALBANIA

BIBLIOTECA

Creazione della biblioteca itinerante “Il furgon”, che prevede la sistemazione di una struttura accogliente per la formazione dei giovani a Gomsiqe. La sistemazione dei locali, l’acquisto di dvd e libri per la consultazione, richiedono una spesa complessiva di Euro 2.000. Non esiste una biblioteca in tutto il comune. Tra le proposte formative del progetto inerenti alla biblioteca, vi è la conoscenza della Casa della Carità di Laç Vau Deies e della città di Scutari. Questo comporta la spesa di Euro 500 per il trasporto dai 6 villaggi.

Il contributo è libero.

VESTINE E BOMBONIERE

Presso il laboratorio di taglio e cucito di Gomsiqe, vengono prodotte e ricamate a mano vestine per i battesimi e bomboniere. Le vestine e le bomboniere vengono confezionate da un gruppo di ragazze del villaggio, dove risiede la missione reggiana in Albania. Il lavoro ha un duplice obiettivo: in primo luogo le ragazze hanno la possibilità di uscire di casa, di incontrarsi e confrontarsi tra loro; inoltre dalla vendita ricevono un contributo per aiutare la famiglia mettendo a frutto la loro abilità nel ricamare a mano e cucire a macchina. La vendita delle vestine e delle bomboniere viene effettuata, su prenotazione presso il CMD, sia a parrocchie che a singoli.

SOSTEGNO FAMIGLIE IN ESTREMA POVERTA'

In collaborazione con la Caritas di Sapa, sono state individuate 140 famiglie che necessitano di beni alimentari, quali farina, olio, zucchero, pasta, fagioli. Si richiede un contributo per l’acquisto di questi generi di prima necessità. Sarebbe opportuno aderire al progetto per almeno un anno.

Contributo mensile: Euro 60,00.

IL CARBURANTE PER ANDARE DA TUTTI

Siamo tutti alle prese con i rincari del prezzo del carburante. Il problema delle spese per i mezzi di trasporto è un tema che si fa sentire anche in missione, dove spostarsi da una parte all'altra, in parrocchie o territori molto vasti, su strade difficili, spesso diventa una delle incombenze quotidiane più onerose per chi spende la vita per l'annuncio del Vangelo. Proprio per questo si richiede un contributo che andrà a coprire un bisogno ordinario della missione in Albania.

Il contributo è libero.



BRASILE

JANDIRA - SOSTEGNO A DISTANZA

A Jandira (S. Paolo) don Giancarlo Pacchin, insieme al gruppo dei collaboratori, continua a prendersi cura di numerosi bambini e ragazzi che, altrimenti, passerebbero il loro tempo sulla strada. L'accoglienza quotidiana permette una sicura educazione umana e scolastica grazie al sostegno a distanza. La Caritas San Francesco, accoglie più di 500 bambini negli asili. Il sostegno è di 25,00 Euro al mese.

JANDIRA - COMUNITÀ URBANA II

Alla periferia di Jandira, sorge la "Comuna Urbana dom Helder Câmara" dove 128 famiglie vivono nelle nuove abitazioni funzionali e accoglienti. Negli ultimi mesi oltre 300 famiglie si sono accampate in un terreno incolto che sorge alla periferia della città. Queste famiglie non hanno una dimora e talvolta nemmeno un lavoro fisso. Qualcuno di loro vive di espedienti e lavori saltuari. Hanno bisogno di tutto, in quanto si tratta per lo più di genitori giovani con figli piccoli. Questo nuovo insediamento prende il nome di "Comuna Urbana II".

Il contributo è libero.

GUARHULOS

Il Centro Brasil Vivo è un'opera realizzata da don Pietro Cecchelani per accogliere i bambini del quartiere. Si trova alla periferia di S. Paolo, nel quartiere di Guarhulos, ed accoglie oltre 900 bambini che frequentano la scuola materna e la scuola elementare. Sono stati realizzati diversi laboratori, tra cui quello di informatica. Il contributo è libero.

RUY BARBOSA

L'associazione Arcoiris, il cui referente è Firmino Pessina, offre a donne senza lavoro o altra fonte di reddito, la possibilità di prestare servizio come ausiliarie presso centri di accoglienza e scuole. Il servizio è una forma di apprendistato al lavoro domestico in strutture con finalità sociale. Ricevono un buono per l'acquisto di alimenti di prima necessità, equivalente alle ore di servizio prestate. attività seguite da Arcoiris come il "Lar de Maria" (focolare di Maria), una casa di accoglienza temporanea per bambini in situazioni famigliari difficili, inviati dalle istituzioni pubbliche.



BRASILE

IPIRÀ

Il progetto “Dançar à vida” è rivolto ai bambini e agli adolescenti in situazione di rischio; accoglie 160 ragazzi dagli 8 ai 15 anni. Condizione per partecipare al progetto è frequentare la scuola. Il contributo oltre al sostegno scolastico copre le attività dei laboratori: canto, musica, danza popolare, letture, laboratori di piccolo artigianato, conoscenza della cultura brasiliana, ecologia, conoscenza di sé e autostima, corsi di computer, apprendimento di piccole tecniche agricole, orto. Volontari esterni affiancano gli educatori nella realizzazione di alcuni laboratori. Il contributo è libero.

UTINGA

“Não sei mas quero” Non so ma desidero (sapere), è un progetto per giovani e adolescenti che offre opportunità di vivere insieme in amicizia e apprendere alcune attività professionali, attraverso specifici laboratori di falegnameria, riciclaggio e serigrafia. Non mancano attività sportive, teatrali, di doposcuola e catechismo che facilitano l'aggregazione dei ragazzi. Grazie ai contributi ricevuti, è attivo il laboratorio di taglio e cucito cui partecipano le mamme dei bambini. Il referente del progetto è Enzo Bertani. Il contributo è libero.



INDIA

MUMBAI

Presso la Casa della Carità di Versova è stata realizzata una scuola speciale per ragazzi con problemi gravi per cause fisiche o sociali. Si fanno attività di lavoro e studio, il tutto grazie ad insegnanti locali che collaborano attivamente. È un'esperienza che ha cambiato in meglio la vita di molti bimbi e anche delle loro famiglie, che finalmente vedono i loro figli crescere secondo le loro potenzialità, apprezzati e stimati anche nella loro semplicità. Il contributo è libero.



SAHRAWI

L'associazione Sahrawi-marocchina "Asociacion Dakhla de discapacitados", con cui collabora la Chiesa cattolica di Dakhla, nasce come risposta di fronte alla carenza di assistenza terapeutica specializzata per numerosi bambini e giovani che soffrono di alcuni tipi di disabilità.

Nella città di Dakhla ci sono più di 400 bambini e giovani con diversi tipi di disabilità.

Bambini e bambine che, se trattati in maniera adeguata e per tempo, potrebbero condurre una vita quasi normale o comunque una vita migliore e più adeguata.

Questo trattamento non è previsto né dallo Stato né dal governo marocchino.

A Dakhla mancava un centro specializzato e personale preparato. Il centro disabili di Dakla ha cominciato a funzionare nel marzo del 2011. assiste 54 bambini con disabilità di origine neurologica: paralisi cerebrale, miopatie, neuropatie genetiche, ritardo mentale, paralisi bronchiale ostetrica, ecc.

Molti di loro hanno gravi disabilità e molteplici deficit che determinano disabilità assoluta.

Il centro è attrezzato e conta su tre terapeuti con una formazione elementare, che assistono circa 10 bambini al giorno. Possiede una sala riunioni, tre sale attrezzate per la riabilitazione dei bambini.

Dal punto di vista amministrativo il centro appartiene all'associazione disabili di Dakhla, fondata da disabili Saharwi che hanno fatto riabilitazione e formazione in Spagna durante la loro infanzia. Come CMD di Reggio Emilia-Guastalla collaboriamo insieme ai preti spagnoli responsabili per la Chiesa di Dakla nel Sahara occidentale, che appoggiano e sostengono questo progetto, unico nel suo genere e segno di riconciliazione tra il popolo Sahrawi e il popolo Marocchino.



RWANDA

IL PROGETTO AMAHORO

Nate in seguito al genocidio del '94, le Case Amahoro (Case della Pace) sono oggi una realtà della Chiesa rwandese. Attualmente le Case sono tre, localizzate a Mukarange, Kabarondo e Bare, tre parrocchie della Diocesi di Kibungo. Queste Case, fondate sul servizio ai più piccoli, sono delle vere e proprie famiglie allargate, dove i responsabili e i volontari locali accolgono e vivono con persone che sono nel bisogno, senza distinzione di etnia.

Attualmente ospitano diversi bambini e ragazzi. È importante anche sostenere la loro istruzione dopo la scuola primaria.

Attraverso il gruppo Amaharo, la diocesi di Reggio continua ad accompagnare le Case con la preghiera, l'invio di alcuni volontari e un sostegno economico mensile di 500 Euro per ogni Casa.

Il contributo è libero.

RISTRUTTURAZIONE DELLE CASE AMAHORO

Oltre alle spese ordinarie, spesso è doveroso operare attività di manutenzione straordinaria delle Case Amahoro. In questi anni si è sempre cercato di individuare interventi volti a migliorare la condizione di vita degli ospiti, ristrutturando o costruendo bagni, cucine e cisterne per la raccolta dell'acqua piovana di vitale importanza durante la stagione secca. Il contributo è libero.



MADAGASCAR

AMBANIDIA E TSIADANA

Sono oltre 2.000 i ragazzi delle elementari e medie che don Pietro Ganapini accoglie nelle scuole di Ambanidia e Tsiadana, due quartieri di Antananarivo, capitale del Madagascar. Il sostegno a distanza, oltre alla retta mensile, permette di dotare i bambini del materiale didattico come i quaderni, le biro, le lavagnette. Nei periodi di maggiore difficoltà la scuola offre agli scolari più poveri un pasto giornaliero.

Il contributo per l'adozione scolastica è di 7,00 Euro al mese, per 10 mesi all'anno.

SCUOLE E ARREDI - AMGA

Con il progetto AMGA - Amici di don Ganapini, don Pietro sta continuando la realizzazione e la ristrutturazione di edifici scolastici nelle campagne nei dintorni della capitale.

Ad oggi ha realizzato, con il contributo dei benefattori, 63 nuove scuole. Visto l'alto tasso di analfabetismo e povertà crescente, il suo desiderio è di poter costruire almeno 100 scuole. È possibile ricordare il donatore o una persona cara, con una targa ricordo.

Il costo per ogni scuola è di 3.500 Euro.

Inoltre, le scuole necessitano di arredi e di materiale didattico.

Per la fornitura di questo materiale sono necessari 350,00 Euro per ogni scuola.

Il contributo è libero.

AMBOSITRA

Il progetto "Alzati e cammina" è finalizzato al recupero dei bambini con difficoltà motorie. Il personale del "Foyer S.te Marie" interviene con cure mediche, protesi e stampelle; inoltre, segue i bambini durante il periodo scolastico. Referente del progetto è l'Associazione "Amici del Dongio" che invierà foto e notizie del bambino. Si può aiutare un bambino nel recupero fisico con un'adozione scolastica versando 14,00 Euro al mese per un anno.



MADAGASCAR

SAHASINAKA

È una zona di foresta dove don Remigio Ruggerini per anni, con tenacia, è riuscito a mantenere viva la realtà scolastica. Nei villaggi più lontani e disagiati, ha realizzato semplici scuole ed ha assunto maestri e professori. Ora, rientrato in Italia, continua ad essere punto di riferimento per il sostegno finanziario delle scuole. Referente delle scuole di Sahasinaka è il parroco.

Il contributo è di 25,00 Euro mensili, per 10 mesi.

AMPASIMANJEVA

L'Ospedale di Ampasimanjeva - Fondation Médicale Ampasimanjeva (FMA) - offre un servizio sanitario qualificato ed efficace per la popolazione locale dell'etnia Antaimoro. Ha funzione sia di Centro Sanitario di Base (CSB) per il Comune di Ampasimanjeva, con una popolazione di circa 11.500 abitanti, che di Centro Ospedaliero di Distretto di II livello (CHD2), per una popolazione di circa 110.000 abitanti. L'Ospedale è costituito dai reparti di Pediatria, Ostetricia Ginecologia, Medicina Generale, per un totale di 100 posti letto.

L'attività della Fondation Médicale comprende:

- Sala operatoria per cesarei, idrocele, ernie, ecc.
- Centro di prevenzione del tumore del collo uterino (pap-test).
- Centro di referenza regionale per la chirurgia delle fistole ostetricali.
- Centro di diagnosi e trattamento della tubercolosi.

Oltre alla cura dei malati attraverso il ricovero e l'attività ambulatoriale, partecipa ad azioni di prevenzione, promozione e di presa in carico della maggior parte dei bisogni sanitari della popolazione.

Segue la formazione degli animatori locali di salute, che fanno da tramite tra l'ospedale e i villaggi limitrofi per la sensibilizzazione su temi quali l'igiene e una più sana alimentazione. Il coinvolgimento delle comunità, dei gruppi e di ogni singola persona permetterà di continuare un servizio efficiente e apprezzato dalle autorità e dalla popolazione.

Il contributo è libero.



MADAGASCAR

MANAKARA

Ambokala è un quartiere nella periferia nord di Manakara che ha dato il nome all'Ospedale psichiatrico, l'unico nell'arco di centinaia di km. Non ci sono infermieri, né medici, né letti: ci sono gli ammalati. Consta di quindici stanze in cui abitano 4-5 ammalati con le famiglie e 4 celle di isolamento. La dottoressa responsabile dell'ospedale passa due volte alla settimana, per un paio d'ore, per fare una visita lampo a tutti gli ammalati e distribuire le medicine.

Le emergenze sono: le condizioni igieniche, la mancanza di cibo, la distribuzione di medicinali essenziali, la scolarizzazione e l'attenzione ai figli degli ammalati e poter dare una prospettiva di lavoro a chi guarisce.

Referente del progetto è Enrica Salsi.

Il contributo è libero.

COSTRUZIONE CENTRO PARROCCHIALE A MANAKARA

Su richiesta del Vescovo di Farafangana, don Giovanni Ruozi, missionario Fidei Donum in Madagascar, in accordo con il Vescovo di Reggio Emilia-Guastalla, ha accettato di realizzare una nuova parrocchia nella zona Sud di Manakara, in collaborazione con un sacerdote locale. Il progetto prevede la costruzione della Chiesa, dei locali comunitari e l'abitazione del parroco.

Il contributo è libero.

Manakara Commissione Sociale - Caritas

Nella città di Manakara si sta formando una rete di collaborazione che possa confluire in una Commissione Sociale - Caritas, in grado di seguire e coordinare la distribuzione degli aiuti umanitari e di accompagnare i poveri in un percorso di riscatto, con la collaborazione e la sensibilizzazione delle comunità parrocchiali. Oltre alle autorità civili, sul territorio sono presenti comitati parrocchiali, famiglie religiose, associazioni, enti da mettere in relazione tra loro e coordinare, perché ci siano servizi e si evitino disparità nella redistribuzione delle risorse.

Referente del progetto è Diana Guidorizzi.

Il contributo è libero



IN MISSIONE

FORMAZIONE VOLONTARI

L'Ufficio del Centro Missionario si fa carico della formazione dei missionari, dei sacerdoti e dei laici e segue la preparazione delle pratiche necessarie alla partenza, si fa carico del viaggio, dell'assicurazione e del mantenimento dei volontari sul posto, mettendoli nelle condizioni di svolgere il servizio missionario che sono chiamati a compiere.

E' possibile contribuire alle spese sostenute per la formazione e l'invio dei volontari che svolgono un servizio gratuito.

Il contributo è libero.



COME DONARE

Puoi sostenere con una donazione il lavoro dei sacerdoti, delle suore e dei laici missionari diocesani che sono impegnati in Albania, Brasile, India, Kosovo, Madagascar e Rwanda.

I settori dove operano sono:

- la pastorale
- l'educazione scolastica
- la formazione dei giovani
- la sanità
- l'agricoltura
- la pace

Le informazioni sulle attività delle Missioni Diocesane sono consultabili al sito: www.cmdre.it.

Ultime dalle missioni: <http://missioremix.blogspot.it>

OFFERTE DEDUCIBILI

Si può versare il contributo tramite banca o posta.

C/C Postale n° 40686420

C/C Bancario n° 43500 Banca BPV/BSGSP

IBAN: IT17 D 05034 12800 0000 000 43500

Intestato a Reggio Missioni Solidarietà ONLUS

Causale: EROGAZIONE LIBERALE e il progetto o

l'adozione che si desidera sostenere.

Specificare nome e cognome, indirizzo completo del donatore. La ricevuta servirà al momento della dichiarazione dei redditi.

OFFERTE NON DEDUCIBILI

C/C Postale n° 10873420

C/C Bancario n° 3413- Banca BPV-BSGSP

IBAN: IT28A 05034 12800 0000 0000 3413

Intestato a Centro Missionario Diocesano

Causale:

il progetto o l'adozione che si desidera sostenere

Specificare nome e cognome

indirizzo completo del donatore.

In entrambi i casi il contributo potrà essere versato presso il nostro ufficio.

5X1000

PER LE MISSIONI DIOCESANE

Un altro modo per sostenere le Missioni Diocesane è quello di porre la tua firma, al momento della dichiarazione dei redditi, nell'apposito spazio e scrivere il Codice Fiscale di Reggio Missioni Solidarietà ONLUS:

91105750359



Reggio Missioni Solidarietà Onlus



Centro Missionario Diocesano

via Ferrari Bonini, 3 - 42121 Reggio Emilia

Tel. 0522/436840 - Fax 0522/433991 missioni@cmdre.it - www.cmdre.it